

FIDALDO

FEDERAZIONE ITALIANA DATORI DI LAVORO DOMESTICO

ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA

Fidaldo audita alla Camera

Fidaldo, Federazione Italiana Datori di Lavoro Domestico, è stata audita in commissione Lavoro alla Camera dei Deputati, portando il suo contributo in materia di lavoro accessorio. Sul tavolo dei relatori, insieme al Vice Presidente della Federazione, Alfredo Savia, anche il Vice Presidente Assindatcolf, Andrea Zini.

Al centro del dibattito, riportato integralmente sulla home page del sito istituzionale, www.assindatcolf.it, i cosiddetti "voucher", rispetto ai quali Assindatcolf, a nome di Fidaldo, ha espresso alcune perplessità e proposte di modifica. *"La normativa che attualmente regola il lavoro accessorio, - ha detto Zini intervenendo in commissione a nome di Fidaldo - oltre a non garantire i diritti ai lavoratori, è anche estremamente rischiosa per le famiglie, esponendole a possibili controversie legate ad un utilizzo improprio dei buoni lavoro. Abbiamo già delle vertenze poiché in molti casi non si tratta affatto di ricorrere ad un lavoro accessorio, ma, al contrario, siamo spesso in presenza di un impiego che è a tutti gli effetti continuativo".* Alla luce di questa considerazione è stata quindi illustrata la prima proposta di modifica: *"La normativa faccia chiarezza sulla tipologia giuridica di contratto che si viene ad instaurare; - ha spiegato Assindatcolf - anche in presenza di voucher occorre un accordo scritto tra le parti".*

Quanto all'aspetto economico, nel corso dell'audizione è stato precisato che risulta indispensabile introdurre, come già avviene per imprese e per liberi professionisti, il limite di retribuzione a 2 mila euro per singolo committente. La proposta di abbassare drasticamente la soglia massima, ora fissata a 7 mila euro netti, si ritiene necessaria poiché nel settore domestico il 90% dei rapporti di lavoro subordinato *part-time* rientra nel computo di questa cifra, con la conseguenza che, in taluni casi, si autorizza di fatto ad utilizzare lo strumento, oggi improprio, del voucher, esponendo il datore di lavoro a veri e propri rischi.

Al di là dell'introduzione di un meccanismo di tracciabilità che, come annunciato dal Governo dovrà diventare operativo, Fidaldo ha indicato un'altra strada che potrebbe essere percorsa per regolamentare in modo più puntuale il lavoro accessorio, ovvero quella di aggiungere, oltre al limite reddituale, anche un limite temporale, ossia una durata massima di 2 o 3 mesi, entro il quale utilizzare lo strumento dei voucher in maniera legittima. La Federazione si è anche detta pronta, nel caso non si arrivasse a delle modifiche sostanziali della normativa sul lavoro accessorio come richiesto, a coinvolgere le altre parti sociali al fine di incentivare una politica di "autolimitazione" dello strumento "buono lavoro".

Incontro a Roma il 28 settembre

Si svolgerà il 28 settembre - a Roma, presso la sede di Confedilizia - un incontro di presentazione del Protocollo d'intesa stipulato fra Confedilizia e **Finco**. All'incontro - nel corso del quale verrà illustrata, in particolare, l'iniziativa dell'Albo Fornitori - saranno invitati a partecipare i rappresentanti delle Associazioni territoriali di Confedilizia e le aziende iscritte alle 38 Associazioni di settore facenti parte di **Finco**.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

CONVENZIONATA CONFEDILIZIA



Associazione
Nazionale fra le
Imprese Assicuratrici

ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA

Fondazione Ania al meeting di Rimini

La Fondazione Ania per la sicurezza stradale è tornata protagonista al Meeting di Rimini. Dopo la presenza del triennio 2009-2011, la onlus delle compagnie di assicurazione ha partecipato di nuovo alla manifestazione che si è svolta dal 19 al 25 agosto alla Fiera di Rimini.

Nell'anno in cui il titolo della manifestazione è "Tu sei un bene per me", la Fondazione Ania è tornata al Meeting di Rimini per ribadire l'importanza del rispetto delle regole della strada per la tutela della propria vita e di quella degli altri.



ASSOCIAZIONE SINDACALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO
(ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA)

Nuova campagna di comunicazione

Dalla metà del mese di settembre e sino alla fine di ottobre, tramite cartelloni stradali, tabelloni parapetonali saranno i mezzi attraverso i quali Assindatcolf diffonderà il messaggio promozionale: "Competenti NOI, senza problemi VOI!". Non mancheranno, poi, le brochure informative e il bimestrale "Notizie Assindatcolf" che, nella rinnovata veste grafica, riuscirà certamente a catturare l'attenzione di nuovi utenti. L'Associazione raggiungerà anche gli utenti che viaggiano con Trenitalia. Infatti, sul mensile "La Freccia", distribuito a bordo delle vetture, ci sarà una pagina dedicata proprio ad Assindatcolf. Inizia così una nuova ed entusiasmante sfida per l'Associazione.

Cassacolf: nuove prestazioni per le cure odontoiatriche

Tra le prestazioni odontoiatriche di cui possono usufruire i lavoratori iscritti alla Cassacolf sono state recentemente aggiunte anche quelle per impianti osteointegrati e relative corone fisse. Il lavoratore che avrà bisogno di questa tipologia di intervento potrà godere di un rimborso specifico commisurato al numero di impianti previsto dal piano di cura: 600 euro per 1 impianto; 1.200 euro per 2 impianti; 2.100 euro per 3 impianti (soglia massima).

La copertura è valida esclusivamente in caso di utilizzo di strutture sanitarie convenzionate con UniSalute e per prestazioni effettuate da medici convenzionati.

Inps: cala il numero di domestici ma aumenta la quota di italiani

Diminuiscono i lavoratori domestici ma aumenta la quota di italiani che si dedicano al lavoro di colf e badante. È la "fotografia" scattata dall'Inps nell'ultima rilevazione pubblicata nel mese di giugno. Secondo i dati dell'Istituto, infatti, nel 2015, i domestici regolari sono stati 886.125, in calo del 2,26% sul 2014. Ma, a fronte dell'andamento decrescente della categoria registrato nel triennio 2013-15, per i domestici italiani si registra invece un incremento pari al 4,23% nel 2015 rispetto al 2014.

Guardando alle presenze regione per regione, il territorio che registra il maggior numero di lavoratori domestici è quello della Lombardia con 160.587 lavoratori (18,1%), seguito dal Lazio (15,0%), dall'Emilia Romagna (9,0%) e dalla Toscana (8,5%). È, inoltre, proprio in queste quattro regioni che si concentra oltre la metà dei lavoratori domestici operativi in Italia.

Quanto alla nazionalità, si evidenzia comunque una forte prevalenza di lavoratori domestici stranieri, che nel 2015 risultano essere il 75,9% del totale (provenienti per lo più dall'Europa dell'Est).



ENTE BILATERALE PER I DIPENDENTI
DA PROPRIETARI DI FABBRICATI COSTITUITO
DA CONFEDILIZIA E CGIL - CISL - UIL

Davide Guarini Presidente

È Davide Guarini (Fisascat-Cisl) - in applicazione del criterio di rotazione tra le organizzazioni componenti gli Enti bilaterali - il nuovo Presidente del Coasco. Guarini succede a Carlo del Torre (Confedilizia), che svolgerà ora il ruolo di Vicepresidente. Gli altri componenti del Consiglio sono Giovanni de Lutio di Castelguidone, Alessandra Meucci Egidi, Andrea Righi e Mauro Munari.

Dario dal Verme è stato designato Presidente del Collegio dei revisori dei conti, di cui sono componenti effettivi Antonio Lombardi e Simone Schermi.

SE TANTI PROPRIETARI CHE NON SONO ISCRITTI
SAPESSERO COSA FA PER LORO LA CONFEDILIZIA
SENTIREBBERO IL DOVERE DI CORRERE AD ISCRIVERSI